

Examenul de bacalaureat 2012

Proba C

**de evaluare a competențelor lingvistice într-o limbă de circulație internațională
studiată pe parcursul învățământului liceal**

Proba scrisă la Limba italiană

Toate filierele, profilurile și specializările/ calificările
cu excepția secțiilor bilingve româno-italiene

Varianța 5

- Toate subiectele sunt obligatorii.
- Timpul efectiv de lucru este de 120 de minute.

ÎNȚELEGEREA TEXTULUI CITIT

SUBIECTUL I

(40 de puncte)

Leggi attentamente il seguente testo:

I PROBLEMI DEI GIOVANI D'OGGI

Nella nostra società la violenza giovanile è un grosso problema. Durante la pubertà ragazzi e ragazze sono travolti da una tempesta di nuovi sentimenti ed emozioni. Vengono bombardati continuamente dai media e se non hanno la giusta guida, possono facilmente incappare in comportamenti distruttivi. Dalle ricerche emerge che spesso iniziano a fare uso di droghe ed alcool proprio durante l'adolescenza e lo stesso può dirsi di altri comportamenti come la violenza e il sesso libero. Molti sostengono che queste cose succedono solo a chi appartiene a certe categorie sociali. Sbagliato. I problemi che devono affrontare i giovani oggi non conoscono barriere sociali. Oggi infatti l'adolescente con problemi, può provenire da una famiglia bene, essere bianco o nero. Ma come mai ne restano coinvolti così tanti ragazzi? Sicuramente perché viviamo un periodo difficile. Molto giovani devono confrontarsi con pressioni e situazioni che appartengono a questo periodo storico.

Ma allora cosa hanno bisogno questi ragazzi? Di un punto fermo sotto il profilo morale, un punto di riferimento che permetta loro di scegliere gli amici giusti, prendere le decisioni giuste e trattare il prossimo con empatia. Di avere un rapporto continuo con i genitori, essenziale nel periodo adolescenziale, per evitare di sentirsi più soli e quindi chiudersi in se stessi. I media presentano modelli di miti in modo ossessivo attraverso i canali di comunicazione facendo ignorare i veri valori della vita. Spetta ai genitori il dovere di assistere i figli, mettendo a disposizione la propria esperienza e mostrando loro i veri valori.

Le seguenti frasi riguardano il testo che hai letto. Scegli una delle proposte che ti diamo e scrivi sul foglio d'esame la lettera che contrassegna la risposta corretta:

1. Un grave problema della nostra società è:
A. L'influenza giovanile.
B. La violenza giovanile.
C. La mancanza di affetto.
D. Il vizio del fumo.

2. Durante la pubertà:
 - A. I giovani scoprono la loro identità.
 - B. I giovani godono la loro età.
 - C. I giovani possono sottrarsi ai comportamenti distruttivi.
 - D. I giovani possono incappare in comportamenti distruttivi.
3. I giovani che hanno grossi problemi provengono:
 - A. Dalle famiglie bene.
 - B. Dalle famiglie con problemi economici.
 - C. Da tutte le categorie sociali.
 - D. Dalle categorie senza educazione.
4. I giovani, nel periodo dell'adolescenza hanno bisogno:
 - A. Di un stretto rapporto con i genitori.
 - B. Dei consigli di uno psicologo.
 - C. Dei consigli degli insegnanti.
 - D. Dei consigli degli amici.
5. I media presentano:
 - A. I veri valori della vita.
 - B. modelli di miti in modo ossessivo.
 - C. L'esperienza di vita dei genitori.
 - D. L'esperienza di vita dei giornalisti.

SUBIECTUL al II-lea

(60 de puncte)

Leggi attentamente il seguente testo:

Io sono adolescente, gli autoscatti di una generazione in mostra a Milano

C'è chi si è mostrato in versione "volto nuovo di Mtv", con ciuffi da Vj e qualche ritocco in photoshop. E c'è chi invece non ha avuto paura di farsi vedere senza filtri ideali, esibendo magari i brufoli sul mento o l'apparecchio per i denti. Sono gli autoscatti di un gruppo di ragazzi dai 14 ai 18 anni, ora in mostra alla Fabbrica del vapore di Milano col titolo "Io sono adolescente - Autoritratti fotografici di una generazione".

In rassegna, sfilano facce contente ma anche disperate; bocche spalancate in urla di rabbia o sorrisi maliziosi; ragazze acqua e sapone oppure con occhi bistrati e rossetti fucsia. Ma non è una semplice teoria di volti. Insieme ai protagonisti delle foto spuntano i simboli forti della quotidianità, come la presenza di un genitore, lo scorcio di un luogo intimo in cui rifugiarsi, la foto sbiadita di un nonno. Sono immagini che smontano il luogo comune di un'adolescenza fatta solo di bulli, iPod, tv e spinelli. E raccontano vissuti complessi, fatti anche di conflitti interiori e molti dubbi. "Ho voluto lasciare redine sciolta alla loro visione, alla loro potenza creativa" spiega Cristina Nuñez, la fotografa che ha tenuto il corso in cui sono nati questi autoritratti e curatrice della mostra. "Ho chiesto loro di raccontare se stessi, di esprimere emozioni, di fotografare i loro rapporti e il loro modo di vedere il mondo". I ragazzi lo hanno fatto senza difficoltà, rovesciando il cliché che li vorrebbe vittime acritiche della società dell'immagine. E dimostrando che se si vuole capire chi sono gli adolescenti, bisogna farselo raccontare da loro. L'immagine, anziché subirla, questa volta l'hanno usata per esprimersi, come fosse un diario o un blog. E se non manca una dose di narcisismo, non manca nemmeno la capacità di rappresentare la propria vita tra desiderio, sessualità, solitudine, affetti. "Senza sapere nulla di fotografia, con le loro macchine digitali compatte oppure addirittura col telefonino, questi ragazzi hanno lasciato

parlare la pancia e hanno scelto le loro immagini con capacità percettive ed intuito invidiabili”, conferma Nuñez.

Il lavoro è stato condotto in rigoroso low budget: “Abbiamo stampato su carta normale” spiega la curatrice “montando le foto su cartoni da imballaggio e accettando tutti gli errori tecnici per dimostrare che si può fare arte con quasi niente”. Perché, spiega ancora: “l’espressione viene dalle viscere, non dalla conoscenza tecnica o dai materiali costosi, e chiunque ha la possibilità di creare quel canale di comunicazione tra la mente pensante e la pancia”. Un metodo, conclude “da utilizzare nel lavoro, ma soprattutto nella vita”.

www.panorama.it

Le seguenti frasi riguardano il testo che hai letto. Scegli una delle proposte che ti diamo e scrivi sul foglio d’esame la lettera che contrassegna la risposta corretta:

1. Tutti i ragazzi del gruppo:
 - A. hanno avuto paura di farsi vedere senza filtri ideali
 - B. hanno esibito l’apparecchio per i denti
 - C. hanno fatto degli autoscatti
2. Gli autoritratti fotografici rappresentano:
 - A. una varietà di volti
 - B. una semplice teoria di volti
 - C. solo la rabbia di una generazione
3. *Ragazze acqua e sapone* vuol dire:
 - A. insignificanti
 - B. comuni
 - C. dall’aspetto naturale
4. Le foto :
 - A. sono tutte sbiadite
 - B. escludono i simboli della quotidianità
 - C. presentano anche immagini di familiari
5. Le foto:
 - A. esprimono i conflitti interiori degli adolescenti
 - B. confermano i luoghi comuni sull’adolescenza
 - C. parlano di un’adolescenza fatta solo di ipod e di tv
6. *Lasciare redine sciolta* vuol dire:
 - A. sciogliere i dubbi
 - B. lasciare la libertà
 - C. tenere le redini
7. Cristina Nunez:
 - A. ha avuto dubbi sulla potenza creativa dei giovani
 - B. ha curato la mostra fotografica
 - C. ha chiesto troppo ai giovani

8. I ragazzi :
- A. hanno avuto difficoltà ad esprimersi
 - B. sono delle vittime della società
 - C. hanno raccontato se stessi
9. Gli adolescenti:
- A. hanno mostrato una grande capacità intuitiva
 - B. sono dei professionisti dell'immagine
 - C. hanno delle macchine fotografiche performanti
10. Nell'arte fotografica l'aspetto più importante è:
- A. il rigore
 - B. l'espressione che viene dalle viscere
 - C. la conoscenza tecnica

PRODUCEREA DE MESAJE SCRISE

SUBIECTUL I (40 de puncte)

Descrivi la festa che ti è particolarmente cara e per quale motivo, *in un testo di 80 – 100 parole.*

SUBIECTUL al II-lea (60 de puncte)

In un articol per un giornale giovanile scrivi le tue considerazioni sull'argomento: "Perché i giovani di oggi leggono di meno?" Devi scrivere da 160 a 180 parole.